



VERBALE N. 38 DELL'ADUNANZA DEL 26 OTTOBRE 2023

L'anno 2023, il giorno ventisei del mese di ottobre, nel Palazzo di Giustizia - Piazza Cavour, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

- 1) impegno solenne Avvocati;
- 2) impegno solenne Patrocinio Sostitutivo;
- 3) pratiche disciplinari;
- 4) pareri su note di onorari;
- 5) iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica (rel. Conss. Alesii, Canale);
- 6) formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua (rel. Cons. Addressi);
- 7) formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione;
- 8) ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato (rel. Conss. Comi, Canale);
- 9) trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio (rel. Cons. Lepri);
- 10) approvazione del verbale n. 37 dell'adunanza del 19 ottobre 2023;
- 11) comunicazioni del Presidente;
- 12) comunicazioni del Consigliere Segretario;
- 13) comunicazioni del Consigliere Tesoriere;
- 14) comunicazioni dei Vice Presidenti;
- 15) comunicazioni dei Consiglieri;
- 16) varie ed eventuali.

All'adunanza sono stati convocati i Sigg.ri Consiglieri:

Avv. Paolo Nesta	Presidente
" Alessandro Graziani	Consigliere Segretario
" Paolo Voltaggio	Consigliere Tesoriere
" Maria Agnino	Vice Presidente
" Irma Conti	Vice Presidente
" Enrico Lubrano	Vice Presidente
" Antonio Caiafa	Consigliere
" Donatella Cere'	"
" Donatella Carletti	"



"	Lucilla Anastasio	"
"	Pietro Di Tosto	"
"	Stefano Galeani	"
"	Marco Lepri	"
"	Alessandro Alberici	"
"	Cristiana Arditi di Castelvete	"
"	Vincenzo Comi	"
"	Alessia Alesii	"
"	Grazia Maria Gentile	"
"	Massimiliano Cesali	"
"	Laura Arpino	"
"	Carla Canale	"
"	Silvia Cappelli	"
"	Giorgia Celletti	"
"	Angelica Addressi	"
"	Cristina Tamburro	"

I lavori hanno inizio alle ore 14.06.

Sono presenti i Signori Consiglieri: Nesta, Graziani, Voltaggio, Agnino, Addressi, Alberici, Alesii, Arditi di Castelvete, Caiafa, Cappelli, Carletti, Cesali, Comi, Di Tosto, Lepri, Tamburro.

Assume le funzioni di redattore del verbale il Consigliere Segretario Graziani.

- Si dà atto che tutti i componenti del Consiglio hanno ricevuto a mezzo P.E.C. l'avviso di convocazione dell'adunanza odierna, con l'ordine del giorno sopra trascritto ed hanno altresì ricevuto, con congruo anticipo prima dell'inizio dell'adunanza, la copia del verbale in approvazione e la bozza di quello odierno completa con tutti gli allegati.

Preliminarmente il Segretario verifica la sussistenza del numero legale dei partecipanti.

Punto 1: impegno solenne Avvocati

- Alle ore 14.00, il Presidente Nesta dà il benvenuto ai Colleghi, provenienti da (omissis) e (omissis), sottolineando l'importanza dei rapporti internazionali e del reciproco scambio d'idee e di informazioni con gli Avvocati di tutto il mondo.

Sono presenti per l'Ordine di (omissis) il Presidente Avv. (omissis) e l'Avv. (omissis); per il (omissis) sono presenti, il Presidente Avv. (omissis) ed i Consiglieri Avvocati (omissis) i



quali rivolgono un indirizzo di saluto al Consiglio ed agli impegnandi.

Sono presenti: (omissis) i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Nesta, prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

(omissis)

Punto 2: impegno solenne Patrocinio Sostitutivo

- Sono presenti i Dottori: (omissis) i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Nesta, prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "Consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di Avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito, nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

-Il Presidente Nesta esprime il profondo cordoglio per la morte della Signora (omissis), mamma dell'Avv. (omissis), Componente del Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consiglio si unisce al dolore del Collega Avv. (omissis) e della famiglia porgendo le più sentite condoglianze.

Punto 3: pratiche disciplinari

- I Consiglieri Addessi e Cesali, delegati dal Consiglio con delibera assunta nell'adunanza del 9 febbraio 2023, rimettono al Consiglio l'elenco delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma e prontamente trasmesse al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma.

Il Consiglio, astenuto Caiafa, prende atto.

Punto 4: pareri su note di onorari

Parere n. (omissis) - Avv. (omissis)

- Il Presidente Nesta in sostituzione del Consigliere Canale relaziona sull'istanza presentata l'11 ottobre 2023 dall'Avv.



(omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del (omissis) è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, per euro (omissis) anziché euro (omissis);

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) per euro (omissis) di cui euro (omissis) per ricorso affidamento e mantenimento minore ed euro (omissis) per attività stragiudiziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Parere n. (omissis) - Avv. (omissis)

- Il Presidente Nesta in sostituzione del Vice Presidente Conti relaziona sull'istanza presentata il 5 ottobre 2023 dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del (omissis) è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, per euro (omissis) anziché euro (omissis);

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) per euro (omissis).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Parere n. (omissis) - Avv. (omissis)

- Il Vice Presidente Lubrano relaziona sull'istanza presentata il 25 settembre 2023 dalla Dottoressa (omissis), in qualità di erede dell'Avv. (omissis), avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- vista tutta la documentazione allegata all'istanza;

- verificato che l'attività per la quale si richiede il parere di congruità è stata effettivamente svolta:

- verificato che le singole attività indicate nella richiesta di parere risultano essere tutte svolte (con riferimento alle singole voci indicate);

- verificato che è stata correttamente applicata la Tariffa Forense (DM n. 140/2012);

- verificato che le somme indicate per le singole fasi risultano conformi al parametro-base di Tariffa;

rettifica



il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) nei seguenti termini:

- nominativo dell'assistito (omissis) (omissis);
- giudizio TAR (omissis), r.g. n. (omissis): euro (omissis), oltre spese generali (12,5%, in applicazione del DM n. 140/2012) ed accessori di legge;
- giudizio TAR (omissis), r.g. n. (omissis): euro (omissis), oltre spese generali (12,5%, in applicazione del DM n. 140/2012) ed accessori di legge;
- giudizio TAR (omissis), r.g. n. (omissis): euro (omissis), oltre spese generali (12,5%, in applicazione del DM n. 140/2012) ed accessori di legge per un totale di euro (omissis).

La delibera è immediatamente esecutiva.

Parere n. (omissis) - Avv. (omissis)

- Il Consigliere Anastasio relaziona sull'istanza presentata l'11 settembre 2023 dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la revisione del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del (omissis) è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, per euro (omissis) anziché euro (omissis);

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) per euro (omissis), di cui euro (omissis) Fase indagini preliminari, euro (omissis) Fase GUP ed euro (omissis) Fase dibattimentale dinanzi il Tribunale monocratico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Parere n. (omissis) - Avv. (omissis)

- Il Presidente Nesta in sostituzione del Consigliere Canale relaziona sull'istanza presentata il 10 ottobre 2023 dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del (omissis) è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, per euro (omissis) anziché euro (omissis);

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) per euro (omissis).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.



Punto 5: iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

(omissis)

(omissis)

Dott.ssa (omissis) ((omissis))

(omissis)

Dott.ssa (omissis) ((omissis))

(omissis)

RICONOSCIMENTO TIROCINIO ANTICIPATO - RATIFICA LAUREA

Dott.ssa (omissis) ((omissis))

(omissis)

Dott. (omissis) ((omissis))

(omissis)

Dott.ssa (omissis) ((omissis))

(omissis)

Dott.ssa (omissis) ((omissis))

(omissis)

Dott.ssa (omissis) ((omissis))

(omissis)

Dott.ssa (omissis) ((omissis))

(omissis)

Dott.ssa (omissis) ((omissis))

(omissis)

Dott. (omissis) ((omissis))



(omissis)

Dott.ssa (omissis) ((omissis))

(omissis)

Dott. (omissis) ((omissis))

(omissis)

Dott.ssa (omissis) ((omissis))

(omissis)

Avv. (omissis) ((omissis))

(omissis)

- Il Consigliere Alesii relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis) chiedono di essere iscritti nell'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nell'Albo degli Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

Sospensioni a domanda ex art.20 L.247/2012

Il Consiglio, viste le istanze con le quali gli Avv.ti (omissis) chiedono la sospensione della iscrizione dall'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dall'ordinamento della professione di avvocato; delibera di sospendere i suddetti professionisti dall'Albo degli Avvocati di Roma.

Variazione elenco speciale

Il Consiglio, visti gli atti relativi alle iscrizioni nell'Albo di questo Ordine dei professionisti (omissis) dai quali risulta che i medesimi hanno variato l'ente presso il quale svolgono la propria attività; sentito il relatore; delibera la variazione dell'elenco speciale dei professionisti sopraindicati.



Cancellazioni a domanda

Il Consiglio, viste le istanze con le quali gli Avv.ti (omissis) chiedono la cancellazione dall'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dall'ordinamento della professione di avvocato; delibera di cancellare i suddetti professionisti dall'Albo degli Avvocati di Roma.

Cancellazione dall'Albo per decesso

Il Consiglio, visti gli atti relativi alle iscrizioni degli Avv.ti (omissis) nell'Albo di questo Ordine dai quali risulta che i suddetti professionisti sono deceduti; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dall'Albo degli Avvocati di Roma i professionisti sopraindicati per decesso.

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis) chiedono di essere iscritti nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012)

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali gli studenti: (omissis) in concomitanza con il corso di studio per il conseguimento della laurea, iscritti regolarmente all'ultimo anno del corso per il diploma di laurea in giurisprudenza e nell'ipotesi prevista dall'art. 40 L. 247/2012, chiede di essere iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma ex art. 41 L. 247/2012; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma gli studenti sopraindicati.

Abilitazioni

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i praticanti avvocati: (omissis) iscritti nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma, chiedono di essere autorizzati ad esercitare il patrocinio dinanzi ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Roma, limitatamente alla competenza funzionale e per valore dell'ex Pretore e dinanzi ai Giudici di Pace dello stesso Distretto; sentito il relatore; considerato che concorrono



tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di autorizzare i dottori sopraindicati ad esercitare il patrocinio nei limiti e con le modalità già vigenti per il patrocinio avanti ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Roma.

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda

Il Consiglio, viste le istanze con le quali i praticanti avvocati: (omissis) chiedono la cancellazione dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i praticanti avvocati suindicati.

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento

Il Consiglio, visti gli atti dai quali risulta che il dottore (omissis) è stato iscritto in altro Registro tenuto da altro Ordine; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma il dottore sopraindicato.

Nulla Osta

(omissis).

Compiuta pratica

(omissis).

Punto 6: formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consigliere Tamburro, unitamente alla Commissione Diritto del Lavoro, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Le novità del D.L. 48/2023 e della Legge di conversione 85/2023. Il ruolo della formazione e dell'apprendimento permanente come strumento per supportare il mismatch e per migliorare occupazione e competitività", che avrà luogo il 6 novembre 2023, dalle ore 12.30 alle ore 14.30, presso l'Aula Avvocati ed in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce: Avv. Cristina Tamburro (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Responsabile Commissione Diritto del Lavoro).

Moderatore: Avv. Andrea Musti (Componente Commissione Diritto del Lavoro).

Relatori: On.le Walter Rizzetto (Presidente Commissione Lavoro Pubblico e Privato alla Camera dei Deputati) "Ruolo della formazione



permanente, sua evoluzione e prospettive”; Dott. Massimo Temussi (Presidente e A.D. ANPAL Servizi S.p.A.), Dott. Matteo Nevi (Direttore Generale presso Assosistema Confindustria) “Formazione e mismatch tra sviluppo e criticità”; Avv. Luciana Delfini (Presidente CPO Roma) “Formazione come azione positiva per promuovere le pari opportunità”.

La Commissione propone l’attribuzione di tre crediti formativi Ordinari per interesse ed attualità della materia.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Gentile, unitamente alla Commissione Diritti Umani, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “I centri di prima accoglienza fra legittimità e merito”, che avrà luogo il 7 novembre 2023, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma).

Modera: Avv. Grazia Maria Gentile (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma - Coordinatrice Commissione Diritti Umani).

Relatori: Avv. Maddalena Claudia Del Re (Componente Commissione Diritti Umani) “CPR. La gestione amministrativa tra trattenimento e detenzione”; Prof. Avv. Adelmo Manna (Emerito Diritto Penale presso Università di Foggia - Componente Commissione Diritti Umani) “I Centri di Prima Accoglienza e la cauzione: profili costituzionali e penalistici”; Avv. Luigi Chilelli (Componente Commissione Diritti Umani) “Le recenti sentenze della CEDU in materia di accoglienza dei migranti in Italia”.

La Commissione propone l’attribuzione di tre crediti formativi Ordinari per interesse ed attualità della materia.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Segretario Graziani, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Negoziazione assistita, mediazione e compensi: profili deontologici e normativi”, che avrà luogo il 10 novembre 2023, dalle ore 12.30 alle ore 15.30, in Aula Conferenze - Piazza Venezia, 11.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma).

Relatori: Avv. Alessandro Graziani (Consigliere Segretario dell’Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Giorgio Lombardi



(Consigliere Segretario CDD Roma), Avv. Angelo Cugini (Foro di Roma).

La Commissione propone l'attribuzione di due crediti formativi ordinari ed un credito formativo deontologico per attualità ed interesse delle materie.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Comi, unitamente alla Commissione Diritto Processuale Penale, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "L'effetto sanzionatorio delle misure di prevenzione. Tutele e garanzie per le imprese", che avrà luogo il 13 novembre 2023, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Irma Conti (Vice Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Responsabile Commissione Diritto Processuale Penale).

Moderà: Avv. Clara Veneto (Componente Commissione Diritto Processuale Penale).

Relatori: Avv. Roberto De Vita (Direttore Dip.to Giustizia Eurispes), Dott. Erino Colombi (Presidente CNA-PMI Milano), Dott. Stefano Balestrieri (Prof. Diritto Tributario Internazionale e Comunitario presso Università di Maastricht), Avv. Gianluca Tognozzi (Foro di Roma), Dott.ssa Alessandra Boffi (Giudice del Tribunale di Roma), Dott. Carlo Ravazzin (Commercialista), Dott. Francesco Menditto (Procuratore della Repubblica presso Tribunale di Tivoli - Componente Consiglio Direttivo ANBSC), Avv. Giuseppe Belcastro (Vice Presidente Camera Penale di Roma).

Conclude: Avv. Vincenzo Comi (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Coordinatore Commissione Diritto Processuale Penale).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per interesse ed attualità della materia.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- I Consiglieri Arpino e Cerè, unitamente alla Commissione Diritto dell'Arte, comunicano di aver organizzato un corso dal titolo "Corso di formazione teorico-pratico in diritto dell'arte. Sviluppi e opportunità per la professione forense", che avrà luogo nelle date del 14 e 21 novembre e 5 e 12 dicembre 2023, dalle ore 14.00 alle ore 16.00, in modalità FAD.



Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introducono e Coordinano: Avv. Donatella Cerè e Avv. Laura Arpino (Consiglieri dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Responsabili della Commissione Diritto dell'Arte).

Relazionano ed intervengono i componenti della Commissione Diritto dell'Arte: Avv. Cinzia Ammirati, Avv. Andrea Bini, Avv. Roberto Caldara, Avv. Ludovica Caruso, Avv. Nicoletta Ceci, Avv. Caterina Maria Jone Ciabattini, Avv. Umberto Ciauri, Avv. Fabio Costa, Avv. Cristina Ercolani, Avv. Laura Felici, Avv. Sara Formichetti, Avv. Gabriella Franzone, Avv. Bartolomeo Giordano, Avv. Filomena Lipardi, Avv. Ernesto Marinucci, Avv. Paolo Marra, Avv. Maria Teresa Massimo Pignone Del Carretto, Avv. Annalisa Melchiorri, Aldo Minghelli, Avv. Giorgia Minozzi, Avv. Marco Morra, Avv. Giordana Moscati, Avv. Elisabetta Pace, Avv. Mario Pecoraro, Avv. Lara Scarcella, Avv. Giuseppe Alessio Tanzi, Avv. Maria Cristina Tomassini.

14 NOVEMBRE "Rinvenimento delle opere d'arte"

21 NOVEMBRE "La circolazione e commercializzazione delle opere d'arte"

5 DICEMBRE "Tutela penale delle opere d'arte"

12 DICEMBRE "Opere d'arte e proprietà intellettuali anche in relazione alle nuove tecnologie".

La Commissione propone l'attribuzione di due crediti formativi ordinari ed un credito formativo deontologico per la giornata del 14 novembre; con riferimento ai successivi incontri, si invita a voler integrare la domanda per quanto attiene alla richiesta di attribuzione di crediti deontologici con indicazione dell'argomento.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Arditi di Castelvete, unitamente alla Commissione Adozioni Affidamento Filiazione, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Il processo minorile telematico", che avrà luogo il 15 novembre 2023, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, presso l'Aula Avvocati ed in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Coordina: Avv. Cristiana Arditi di Castelvete (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Responsabile Commissione Adozioni Affidamento Filiazione).

Relatori: Dott.ssa Lidia Salerno (Presidente Tribunale per i Minorenni), Avv. Ugo Di Pietro (Componente Commissione Adozioni



Affido Filiazione), Avv. Pietro La Cava (Componente Commissione Adozioni Affidato Filiazione - Curatore Speciale).

Conclude: Avv. Donatella Carletti (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi Ordinari per interesse ed attualità della materia.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Cerè, unitamente alla Commissione Esecuzioni Mobiliari e PTT, comunica di aver organizzato un corso dal titolo "Onorari Professionali. Nuovi strumenti di recupero. Casi pratici, question time e slides, risposte ai vostri quesiti", che avrà luogo nelle date del 17 novembre 2023, dalle ore 12.30 alle ore 14.30, presso l'Aula Avvocati ed in modalità FAD, 29 novembre 2023, dalle ore 12.00 alle ore 17.00, 13 dicembre 2023, dalle ore 12.00 alle ore 14.00, in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce e Coordina: Avv. Donatella Cerè (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - già Consigliere Nazionale Forense - Responsabile Commissione Esecuzioni Mobiliari e PTT).

Relazionano ed intervengono i componenti della Commissione Esecuzioni Mobiliari e Pignoramenti presso Terzi: Avv.ti Manuela Acciaroli, Sergio Antonazzo, Marco Averardi, Ida Balsamo, Andrea Bonuomo, Alessia Burelli, Italia Camperchioli, Filippo Carusi, Omar Castagnacci, Annarita Cecere, Carmen Donadio, Federica Moretti, Marco Montozzi, Marco Panone, Silvia Pirrone, Marzia Ricciardiello, Valentina Ricciotti, Enza Stamandinoli.

La Commissione propone l'attribuzione di nove crediti formativi Ordinari (tre per ciascun incontro); con riferimento all'incontro del 13 dicembre 2023 si propongono due crediti formativi ordinari ed un credito formativo deontologico previa indicazione dell'argomento in materia deontologica e del relatore.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- I Consiglieri Alberici e Galeani, unitamente alla Commissione Trasporti e Navigazione, comunicano di aver organizzato un convegno dal titolo "Omicidio Nautico: risarcimento del danno, responsabilità anche ai fini assicurativi", che si svolgerà il 22



novembre 2023, dalle ore 12.00 alle ore 14.00, presso l'Aula Avvocati ed in modalità FAD.

Indirizzi di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma), On.le Andrea Pollicini.

Introduce e Modera: Avv. Stefano Galeani (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Coordinatore Commissione Trasporti e Navigazione).

Relatori: Avv. Francesca D'Orsi, Prof. Avv. Enzo Fogliani, Prof. Avv. Antonio Bufalari, tutti componenti della Commissione Trasporti e Navigazione.

Conclude: Avv. Alessandro Alberici (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Coordinatore Commissione Trasporti e Navigazione).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi Ordinari per interesse degli argomenti trattati e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Vice Presidente Agnino, unitamente alla Commissione Processo Civile, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Novità legislative e giurisprudenziali nel contenzioso civile transfrontaliero", che si svolgerà il 27 novembre 2023, dalle ore 14.00 alle ore 16.00, in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Modera: Avv. Maria Agnino (Vice Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Responsabile Commissione Processo Civile).

Relatori: Avv. Matteo Bordoni (Componente Commissione Processo Civile) "La giurisdizione internazionale in materia contrattuale. Le ordinanze di Cassazione n.11346/2023 e n.26495/2023"; Avv. Paola D'Ascenzo (Componente Commissione Processo Civile) "La giurisdizione internazionale in materia matrimoniale nel Regolamento UE 1111/2019"; Prof. Avv. Marco Farina (Diritto Processuale Civile presso Università degli Studi di Roma Sapienza - Componente Commissione Processo Civile) "La Riforma Cartabia ed i procedimenti per il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni europee. Il nuovo art.30 bis del D.Lgs.150/2011".

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi Ordinari per interesse degli argomenti trattati e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.



Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- I Consiglieri Addressi, unitamente alla Commissione Progetto Donna, comunicano di aver organizzato un convegno dal titolo "Lotta ai crimini contro le donne", che avrà luogo il 24 novembre 2023, dalle ore 14.00 alle ore 16.30, presso Aula Avvocati ed in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce: Avv. Irma Conti (Vice Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Moderà: Avv. Angelica Addressi (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Responsabile della Commissione Progetto Donna).

Relatori: Dott. Giuseppe Cascini (Proc. Agg. - Capo Pool reati sulla persona e Violenza di Genere), Dott. Roberto Reali (Presidente Tribunale di Roma), On. Martina Semenzato (Presidente Commissione Femminicidio Camera dei Deputati), Avv. Luciana Delfini (Presidente CPO Ordine Avvocati di Roma), Dott.ssa Claudia Cattani (Presidente CPO Ordine Commercialisti di Roma)

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi Ordinari per attualità ed interesse della materia.

Il Consigliere Addressi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- I Consiglieri Caiafa e Comi, unitamente alla Struttura Deontologica, comunicano di aver organizzato un convegno dal titolo "Prime riflessioni sui chiarimenti deontologici", che avrà luogo il 13 dicembre 2023, dalle ore 14.00 alle ore 17.00, in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introducono: Avv. Antonio Caiafa e Avv. Vincenzo Comi (Consiglieri dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Coordinatori della Struttura Deontologica).

Ne discutono: Avv. Saveria Mobrici, Avv. Carlo Arnulfo, Avv. Antonella Lo Conte, Avv. Vincenzo Pennisi, Avv. Sandra Aromolo, Avv. Marco Tocci, Avv. Giacomo Scicolone, tutti Componenti della Struttura Deontologica.

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi Ordinari per interesse ed attualità degli argomenti trattati, nonché qualità dei relatori.

Il Consigliere Addressi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.



Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Addessi, all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza, con la specificazione che i crediti vengono erogati dal Consiglio per quelli che si tengono in presenza e dal Consiglio Nazionale Forense per quelli da remoto.

- In data 9 ottobre 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCIAZIONE ITALIANA DI DIRITTO MARITTIMO dell'evento a partecipazione gratuita "Inconterms: fra diritto marittimo e diritto del commercio internazionale", che si svolgerà il 24 novembre 2023;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per specificità della materia.

- In data 19 ottobre 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AVVIDASA dell'evento a partecipazione gratuita "Responsabilità medica: lavori in corso a sei anni dalla Legge Gelli-Bianco", che si svolgerà il 24 novembre 2023;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per interesse della materia.

- In data 19 ottobre 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AZIONE LEGALE dell'evento a partecipazione gratuita "La mediazione con la Riforma Cartabia", che si svolgerà il 15 novembre 2023;



Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere due crediti formativi ordinari ed un credito formativo deontologico, per la sola fruizione in presenza, per interesse della materia e qualità dei relatori. Per la concessione dei crediti relativamente alla fruizione in piattaforma telematica, resta competente il CNF.

- In data 20 ottobre 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte della CAMERA DEI MINORI E DELLA FAMIGLIA DI ROMA dell'evento a partecipazione gratuita "Identità di genere nell'età dell'adolescenza e della pre-adolescenza", che si svolgerà il 10 novembre 2023;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per interesse degli argomenti e qualità dei relatori.

- In data 19 ottobre 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte della CAMERA PENALE DI ROMA dell'evento a partecipazione gratuita "La Procura Europea (Eppo European Public Prosecutor's Office) e le nuove sfide del procedimento penale", che si svolgerà il 30 novembre 2023;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 23 ottobre 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte del CREG - CENTO DI RICERCHE ECONOMICHE E GIRIDICHE dell'evento a partecipazione gratuita "Conferenza Internazionale in



occasione della Giornata Internazionale per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Minori in situazioni di vulnerabilità", che si svolgerà il 16 novembre 2023;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari per interesse degli argomenti trattati e qualità dei relatori.

- In data 12 ottobre 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte di FEDERSANITA' ANCI dell'evento a partecipazione gratuita "Riflessioni sulle quattro responsabilità del personale sanitario", che si svolgerà il 30 novembre 2023;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 25 ottobre 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte di INAG - ISTITUTO NAZIONALE AMMINISTRATORI GIUDIZIARI dell'evento a partecipazione gratuita "Beni sequestrati e confiscati: quali traguardi raggiunti e quali nuovi percorsi?", che si svolgerà il 20 novembre 2023;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere otto crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 25 ottobre 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte della NOVA ITINERA-PERCORSI DEL DIRITTO NEL XXI SECOLO dell'evento a partecipazione gratuita "Prospettive della Giustizia:



riforme della giustizia per il futuro del Paese e dei giovani”, che si svolgerà il 12 e 13 dicembre 2023;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari per la partecipazione all'intero evento, per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 19 ottobre 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte della UNIVERSITA' DEGLI STUDI "GUGLIELMO MARCONI" dell'evento a partecipazione gratuita "Essere minori alle soglie del terzo millennio: prospettive di tutela dello sviluppo della personalità del minore", che si svolgerà il 20 novembre 2023;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 19 ottobre 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte della UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TRE dell'evento a partecipazione gratuita "Sustainability Agreements, Green Transition and Article 101 TFEU", che si svolgerà il 21 novembre 2023;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere cinque crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 24 ottobre 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte della UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TRE dell'evento a partecipazione gratuita "Patrimonio dell'imprenditore, diritti dei



creditori e codice antimafia: intersezioni e armonizzazione del sistema", che si svolgerà il 23 novembre 2023;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere otto crediti formativi ordinari per l'elevata qualità dei relatori, interesse ed attualità della materia, nonché in ragione dell'ampiezza dei destinatari dell'evento formativo.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza, parto e adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza, parto e adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio



- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza, parto e adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza e parto;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio



- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento degli obblighi collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio



- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio



- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio



- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio



- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio



- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per infortunio;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio



- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero, con esclusione della materia deontologica, dall'obbligo formativo in quanto Dottorando di Ricerca;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, con esclusione della materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero, con esclusione della materia deontologica, dall'obbligo formativo in quanto Dottorando di Ricerca;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, con esclusione della materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero, con esclusione della materia deontologica, dall'obbligo formativo in quanto Dottore di Ricerca;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera



di esonerare, con esclusione della materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero, con esclusione della materia deontologica, dall'obbligo formativo in quanto Dottore di Ricerca;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, con esclusione della materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

(omissis)

Punto 8: ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Il Consigliere Comi in sostituzione del Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dalla (omissis), in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato del Sig. (omissis), nato il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis),

il Consiglio

preso atto che il Sig. (omissis) è risultato privo dei requisiti previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno (omissis), per la seguente procedura: "(omissis)", essendo stata concessa sulla base di prospettazioni dell'istante rivelatesi non veritiere.

- Il Consigliere Comi in sostituzione del Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dall'Avv. (omissis), in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato della Sig.ra (omissis) nata il (omissis) in (omissis), c.f. (omissis),

il Consiglio

considerata la modificata situazione economica della Sig.ra



(omissis),

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno (omissis), per la seguente procedura: "(omissis)", per intervenuto superamento del limite reddituale.

- Il Consigliere Comi in sostituzione del Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dalla (omissis), in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato della Sig.ra (omissis), nata il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis),

il Consiglio

preso atto che la Sig.ra (omissis) nell'anno 2021 è risultata priva dei requisiti reddituali previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno (omissis), per la seguente procedura: "(omissis)", ai sensi dell'art. 136, c. 2, D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115, con effetto dal 1° gennaio 2021.

- Su relazione del Consigliere Comi in sostituzione del Consigliere Canale, sono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Punto 9: trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio

- Su relazione del Consigliere Lepri, esaminate le domande presentate dai richiedenti, il Consiglio in conformità del Regolamento emanato dal Consiglio Nazionale Forense nella seduta del 22 maggio 2015 delibera di trasmettere al C.N.F. il relativo parere circa la permanenza, l'inserimento o la cancellazione dalla lista unica dei difensori di ufficio.

(omissis)

Punto 11: comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota, pervenuta in data 18 ottobre 2023 dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, con la quale si comunica l'avvio del tirocinio formativo per l'anno



2023/2024, ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 69/2013 e successive modifiche, chiedendo di voler assicurare adeguata diffusione.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota, pervenuta in data 19 ottobre 2023 dall'Avvocatura di Roma Capitale, con la quale si trasmette avviso di selezione per il reclutamento di praticanti Avvocati presso l'Avvocatura di Roma Capitale; la domanda dovrà essere trasmessa in modalità telematica entro e non oltre le ore 14.00 dell'8 novembre 2023.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani, il Vicepresidente Agnino ed il Consigliere Tamburro comunicano che, nella giornata del 26 ottobre 2023, essendo previsti incontri con le delegazioni di Avvocati (omissis), che hanno espresso il desiderio di incontrare una rappresentanza del Consiglio dell'Ordine, poiché la circostanza costituisce una occasione per avviare relazioni di collaborazione con gli Ordini di provenienza dei Colleghi, il Consigliere Segretario Graziani propone di celebrare l'incontro offrendo un coffee break ed un omaggio tra quelli ancora disponibili.

Il Consiglio prende atto e autorizza come da proposta del Consigliere Segretario Graziani. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani, il Vicepresidente Agnino ed il Consigliere Tamburro comunicano che, nella giornata del 27 ottobre 2023, è previsto un incontro con una delegazione di Avvocati (omissis), che hanno espresso il desiderio di incontrare una rappresentanza del Consiglio dell'Ordine e di visitare il Palazzo di Giustizia. Poiché la circostanza costituisce una occasione per avviare relazioni di collaborazione con l'Ordine di provenienza dei Colleghi (omissis), il Consigliere Segretario Graziani propone di celebrare l'incontro offrendo un coffee break ed un omaggio tra quelli ancora disponibili.

Il Consiglio prende atto e autorizza come da proposta del Consigliere Segretario Graziani. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota, pervenuta in data 18 ottobre 2023 dal Consiglio Regionale del Lazio, con la quale si



comunica la riapertura dei termini per l'avviso pubblico per la presentazione delle candidature alla partecipazione ai corsi di formazione per tutori volontari di minori stranieri non accompagnati presenti nel territorio della Regione Lazio.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla richiesta, pervenuta dall'Avv. (omissis) nella qualità di rappresentante legale della (omissis), di concessione del patrocinio morale e del logo per il convegno che si terrà il 24 novembre 2023 dalle ore 15.00 alle ore 18.00 in modalità telematica, dal titolo "IBA Training in Imprese e Sostenibilità".

Il Consiglio prende atto, concede il patrocinio ed autorizza l'utilizzo del logo. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta anche per il Vice Presidente Conti riferiscono in ordine alla riunione presso la Corte di Appello di Roma, convocata dal direttore generale (omissis) per il 23 ottobre 2023 ore 16.30, presso l'aula Europa della Corte di Appello in via Antonio Varisco, 2 avente ad oggetto i lavori di efficientamento energetico da realizzare con i fondi PNRR sia presso la Città giudiziaria di piazzale Clodio sia presso il Tribunale civile.

I lavori iniziano giovedì 26 ottobre 2023 e saranno quelli propedeutici all'inizio del cantiere con occupazione di Via Varisco per la prima fase di cantierizzazione senza nessun interessamento delle zone fisiche.

Solo una volta installati i *container* si potranno iniziare i lavori, presumibilmente i primi giorni di gennaio.

La fase di installazione delle impalcature avverrà nel mese di dicembre.

Via Varisco diventerà a doppio senso di marcia e quindi saranno rimossi i parcheggi dal 20 novembre 2023.

In ordine alle problematiche relative alla circolazione ed allo spostamento dei parcheggi di via Romei, anche su sollecitazione del Presidente dell'Ordine degli Avvocati è stata convocata una riunione per giovedì 26 ottobre 2023 ore 12.30 presso il Capo di Gabinetto del Comune di Roma a cui è stata delegata la Vice Presidente Conti a partecipare, proprio al fine di destinare tutti i parcheggi situati in piazzale Clodio esclusivamente in favore degli Avvocati e degli operatori di giustizia che lavorano all'interno degli Uffici giudiziari. La durata dei lavori è prevista per circa due anni.

Il Vice Presidente Conti all'esito della riunione riferirà al Consiglio.



Il Consiglio prende atto e dispone di dare adeguata informativa tramite i canali social e newsletter. È delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta relaziona in ordine alla recente possibilità data dal social di messaggistica istantanea WhatsApp di creare canali tematici e, al fine di implementare la comunicazione istituzionale del Consiglio, propone la creazione di un canale anche su tale piattaforma. Ciò consentirà di diffondere le notizie più rilevanti ad una cerchia ancora più ampia ed indefinita di utenti interessati alle stesse.

Il Presidente Nesta precisa che tale canale di comunicazione è di natura unidirezionale, con fruizione volontaria e gratuita per gli utenti e l'eventuale scelta di procedere alle sue creazione e gestione ad opera dell'Ufficio Comunicazione non comporterà alcuna spesa per l'Ordine.

Il Consiglio prende atto e autorizza. È delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani anche per il Consigliere Canale informano relativamente alle problematiche di accesso ANPR (Anagrafe Nazionale delle Persone Residenti), che il CNF ha rappresentato che si è in attesa della pubblicazione del Decreto attuativo del Ministero degli Interni in Gazzetta Ufficiale per dar seguito agli accordi raggiunti.

Il testo definitivo del decreto ha avuto il parere favorevole della conferenza Stato-Città il 12 settembre 2023.

Il Presidente Nesta informa di aver sollecitato la pubblicazione del decreto da parte del Ministero degli Interni anche con nota scritta (che si distribuisce) lo scorso 16 ottobre.

Si chiede di informare attraverso i canali dell'Ordine gli avvocati iscritti circa la situazione in atto, e nel continuare a monitorare giornalmente la situazione si spera che la situazione si sblocchi quanto prima.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta anche per il Vice Presidente Lubrano riferiscono sulla nota, pervenuta in data 19 settembre 2023, dal Comune di (omissis) avente ad oggetto "l'Avviso di costituzione Albo di professionisti esterni per il conferimento di incarichi di patrocinio legale".

Con nota del 5 ottobre 2023 a firma del Presidente Nesta, nel rispetto della disciplina nazionale e regionale in materia di equo



compenso, si provvedeva a chiedere all'Amministrazione adeguamenti in termini di giusto compenso all'avviso già pubblicato;

con successiva comunicazione del 17 ottobre 2023, il Comune di (omissis) seppur fornendo le motivazioni, comunicava che l'avviso sarebbe stato adeguato a quanto prescritto, in termini più ampi nel rispetto del Regolamento del Consiglio comunale;

in data 18 ottobre 2023, con nota a firma del Presidente Nesta si reiterava la richiesta di modifica in autotutela dell'Avviso indicato in oggetto entro la data del 27 ottobre corrente anno, con facoltà di ricorrere al Giudice Amministrativo nel caso in cui fosse decorso infruttuosamente il termine;

con nota del 23 ottobre 2023, il Comune di (omissis), comunicava l'impossibilità di modificare il Regolamento dell'Avviso entro il termine del 27 ottobre 2023;

da ultimo, con nota a firma del Presidente del 25 ottobre 2023 inviata al Comune di (omissis), si provvedeva a precisare che il termine di cui alla nota precedente era stato determinato dall'esigenza cautelativa di proporre ricorso nel termine abbreviato; si manifestava altresì la disponibilità del Consiglio a notificare l'eventuale ricorso nel termine breve (in caso di mancato riscontro) e ad attendere di depositare lo stesso per i successivi 15 giorni, così da consentire l'eventuale autotutela anche dopo l'avvenuta notifica.

Il Presidente Nesta in ragione delle considerazioni di cui sopra e nell'imminenza della scadenza del termine fissato al 5 novembre 2023 per la notifica del ricorso, propone di conferire il mandato difensivo all'Avv. (omissis), già difensore del Consiglio per casi analoghi, di procedere giudizialmente.

Il Consiglio delibera di nominare l'Avv. (omissis) quale proprio difensore, autorizzando il Presidente a sottoscrivere la procura difensiva. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta comunica che, dall'Università "(omissis)" e dal Preside della Facoltà di Giurisprudenza, Prof. (omissis), è stato proposto il testo della convenzione sostitutiva di quella che fu sottoscritta a novembre 2022 con la SSPL della (omissis), per la gestione e l'organizzazione dei prossimi corsi di formazione obbligatori per i tirocinanti, che tiene conto della nuova disciplina delle verifiche finali e dell'abrogazione di quelle intermedie.

Il testo è già stato condiviso con la Rettrice, Prof.ssa (omissis), omologato alle convenzioni già sottoscritte direttamente con le Università (Roma Tre, Europea e ECampus) e, quindi, con le Facoltà di Giurisprudenza, per avere un partner più efficace sul piano organizzativo, della gestione delle aule e della programmazione didattica, visto il tramonto dell'esperienza dei



percorsi di "formazione comune" delle SSPL ("scuole Bassanini"), oramai in via di destrutturazione per effetto dell'avvio delle scuole del notariato, della magistratura e della formazione obbligatoria per i praticanti avvocati.

Chiede, pertanto, di essere autorizzato a sottoscriverla, confermando l'indicazione dei nominativi dei tre componenti del Direttivo, di cui alla delibera del 24 novembre 2022, nelle persone degli Avv.ti (omissis).

La delibera è urgente perché la disponibilità di posti presso la Scuola Forense V.E. Orlando è esaurita; perché la SSPL non ha elaborato alcun bando per l'attivazione di un nuovo corso per tirocinanti con decorrenza novembre 2023; perché è necessario favorire la rapida costituzione dell'organismo direttivo ed emanare il bando per creare l'opportunità di frequenza obbligatoria a decine di tirocinanti in attesa.

Il Consiglio approva la proposta e autorizza il Presidente alla sottoscrizione, con delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta comunica che è pervenuta comunicazione dell'Avv. (omissis) con la quale informa, in relazione ai progetti Legalità legati al CNF, di dover declinare "ogni ulteriore coinvolgimento nella prosecuzione di questo percorso" cui sono seguite le successive e-mail dei Colleghi Avvocati (omissis) con le quali informavano il Consiglio di non proseguire le attività di cui ai diversi progetti in essere.

Il Consiglio prende atto e conferma per il resto la delibera dello scorso 19 ottobre 2023 in relazione alla nomina del Consigliere Addressi quale referente della Rete legalità e l'adesione del Consiglio al "Torneo della Disputa Dire e Contraddire anno 2023/2024". È delibera immediatamente esecutiva.

Punto 12: comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

- Viste le istanze presentate dagli Avvocati (omissis)
autorizza
i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota (che si distribuisce), pervenuta in data 18 ottobre 2023 dall'OIAD con la quale si trasmette la manifestazione d'interesse per la prossima



missione dell'osservatorio giudiziario che avrà luogo in Turchia dal 28 al 30 novembre 2023.

Eventuali manifestazioni d'interesse dovranno essere comunicate entro il 26 ottobre 2023 ore 10.00.

Il Consigliere Segretario Graziani informa di aver disposto l'inoltro, per tempo, a tutti i Consiglieri.

Il Consiglio prende atto ed esprime il proprio sostegno per la meritoria attività che l'OIAD conduce a sostegno di tutte le iniziative tese a combattere le situazioni che mettono a repentaglio la libertà e la vita degli Avvocati.

È delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sui pensionamenti del Funzionario (omissis) e dell'Assistente (omissis) che ringrazia per l'impegno profuso in questi lunghi anni di impiego; propone di ricevere entrambi in adunanza per la consegna ad entrambi di un omaggio analogo a quello che il Consiglio è uso fare in occasione dei collocamenti a riposo.

Il Consiglio approva. È delibera immediatamente esecutiva.

Punto 15: comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Comi comunica di aver inserito nella Commissione Procedura Penale l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Caiafa e Comi comunicano di aver inserito nella Commissione Struttura Deontologica l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

Entra il Vice Presidente Lubrano.

- Il Consigliere Arditi di Castelvetere, su delega del Presidente Nesta, comunica di seguito la bozza di delibera -da discutere in adunanza per la definitiva stesura- relativa al Decreto Ingiuntivo emesso dal Giudice di Pace di (omissis) sulla "compensazione" delle spese per il mancato rispetto dei parametri di cui al D.M. 110/2023.

Il Consiglio

- Visto il Decreto Ingiuntivo n. (omissis) (Proc. RG n. (omissis)), emesso in data (omissis), dal Giudice di Pace di (omissis), dott. (omissis) - sez. (omissis).
- Letta la motivazione addotta nel detto provvedimento "(omissis)".
- Ritenuta tale decisione errata nella sua formulazione (anche e soprattutto in ragione della statuita "compensazione" delle



spese in un provvedimento inaudita altera parte), nonché sussistente la inapplicabilità degli artt. 91 e 92 cpc.

- Considerata la abnormità della statuizione, anche in riferimento alla tipologia della controversia (art. 46 disp. att. cpc), in un provvedimento non soggetto ad impugnazione e evidentemente inteso a ledere il legittimo diritto del cittadino alla rifusione delle spese legali sostenute per tutelare i suoi legittimi diritti con ogni conseguente pregiudizio anche per gli Avvocati.

RIVOLGE FORMALE INVITO A

Ill.mo Presidente del Tribunale di (omissis);

Ill.mo Coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace di (omissis);

AFFINCHE' PROVVEDANO

al deferimento del dott. (omissis), quale Giudice di Pace di (omissis), innanzi alla Corte d'Appello di (omissis), alla Procura Generale presso la Corte di Cassazione e al Ministro della Giustizia, affinché sia adeguatamente valutata la situazione sopra esposta e conseguentemente siano adottati tutti gli opportuni provvedimenti, per quanto di competenza, ove si ravvisino condotte in violazione della normativa vigente del Dott. (omissis).

Il Consiglio prende atto e delibera in conformità alla proposta. È delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Anastasio, comunica che in data 20 ottobre scorso, è pervenuto, dal Tribunale Civile di Roma, Sezione I, nella persona della Presidente (omissis), un bando per la istituzione di un elenco di esperti in psicologia per l'ascolto del minore in sede civile.

Il bando prevede anche che le domande di coloro che vorranno farne parte e che dovranno essere inviate a mezzo dell'indirizzo pec: separazionidivorzi.tribunale.roma@giustiziacert.it, saranno esaminate da un'apposita Commissione di cui faranno parte il Presidente della I Sezione del Tribunale di Roma, un rappresentante nominato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed un rappresentante nominato dal Consiglio dell'Ordine degli Psicologi di Roma.

Il Consiglio prende atto e delega il Consigliere Anastasio quale rappresentante nominato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma. È delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Anastasio, quale Responsabile della Commissione Famiglia, Minori e Tutele, comunica di aver inserito la Collega (omissis).

Il Consiglio prende atto.



- Il Consigliere Anastasio, nella qualità di Responsabile della Commissione Famiglia, vista la situazione di carenza grave di organico dei magistrati in cui versa la Sezione I del Tribunale civile di Roma, anche a fronte delle numerose doglianze da parte di Colleghi, chiede di essere delegata a rivolgersi per conto del Consiglio, al Presidente del Tribunale di Roma, Dott. Reali, al fine di portare all'attenzione della Presidenza l'urgente necessità di nominare altri magistrati.

Il Consiglio prende atto e delega il Consigliere Anastasio a predisporre nota scritta da sottoporre al Presidente Nesta affinché la invii al Presidente del Tribunale anche al fine di avere una interlocuzione verbale su tale punto. È deliberata immediatamente esecutiva.

STRUTTURA DI SUPPORTO E STUDIO - AREA CHIARIMENTI DEONTOLOGICI

- Pratica n. (omissis)

NORME DEONTOLOGICHE

art. 48 CDF

PAROLE CHIAVE

Corrispondenza scambiata tra colleghi - documentazione producibile
- adempimento delle prestazioni richieste

QUESITO

Si chiede se sia deontologicamente lecito, da parte di un Avvocato, in una causa improntata nei confronti di un cliente per l'ottenimento dei compensi maturati per prestazioni professionali svolte in suo favore, produrre la documentazione ricevuta, gli atti da lui elaborati e la corrispondenza con il cliente stesso, al fine di contrastare le eccezioni da questi avanzate in giudizio e dimostrare la complessità e la rilevanza delle attività svolte, in considerazione della circostanza che la documentazione di cui trattasi non rappresenta in alcun modo fatti o situazioni contrarie a norme di legge ma, esclusivamente, accordi su strategie processuali volte a pervenire ad una transazione stragiudiziale soddisfacente per il cliente.

Il Consiglio

udita la relazione dei Consiglieri coordinatori della Commissione Deontologica, Avv. Caiafa ed Avv. Comi,

Osserva

La richiesta in oggetto attiene alla tematica della producibilità della documentazione e la norma di riferimento risulta essere l'art. 48 CDF rubricato come "*divieto di produrre la corrispondenza scambiata con il collega*".

Innanzitutto, va rilevato che, stando al tenore del quesito, la documentazione cui si fa riferimento sembra non riguardare la



corrispondenza scambiata tra Colleghi (tantomeno quella qualificabile come riservata), ponendosi, pertanto, il caso in esame al di fuori dell'ambito di applicabilità del divieto sancito dalla norma in oggetto.

In ogni modo, si ritiene opportuno ricordare che il citato art.48 CDF al comma 2, prevede due eccezioni esplicite al divieto generale previsto al comma 1, stabilendo che: *"L'avvocato può produrre la corrispondenza intercorsa tra colleghi quando la stessa: a) costituisca perfezionamento e prova di un accordo; b) assicuri l'adempimento delle prestazioni richieste"*.

Alla luce di quanto sopra, l'Istante potrà trarre le opportune indicazioni in merito al quesito formulato.

- Pratica n. (omissis)

NORME DEONTOLOGICHE

Art. 24

PAROLE CHIAVE

conflitto di interessi- imparzialità e indipendenza dell'avvocato

QUESITO

Si chiede se possa sussistere conflitto di interessi, con conseguente violazione dell'art. 24 CdF, qualora il Difensore abbia accettato il mandato, da parte dell'attuale compagno convivente della propria moglie separata e la relazione, iniziata in costanza dei due matrimoni, ha comportato costante frequentazione delle parti in ragione dell'essere i figli compagni di scuola.

Il Consiglio

Udita la relazione dei Consiglieri coordinatori Avvocati Caiafa e Comi

Osserva

Ai fini della valutazione della sussistenza del conflitto di interessi è necessario tener conto della circostanza che attraverso la norma si è inteso costituire una forma di tutela anticipata al mero pericolo, derivante anche dalla sola teorica possibilità che possa esso sussistere.

L'articolo 24 dispone difatti che *"L'Avvocato nell'esercizio dell'attività professionale deve conservare la propria indipendenza e difendere la propria libertà da pressioni o condizionamenti di ogni genere, anche correlati a interessi riguardanti la propria sfera personale"*.

La regola deontologica presidia la condizione astratta di imparzialità e di indipendenza dell'Avvocato, rispondendo essa all'esigenza di conferire protezione e garanzia non solo al bene giuridico dell'indipendenza effettiva e dell'autonomia del Difensore ma, altresì, alla stessa apparenza, in quanto l'apparire indipendenti è importante quanto esserlo effettivamente, attesa la necessità in assoluto di proteggere, tra l'altro, anche la dignità



dell'esercizio della professione e l'affidamento della collettività sulla capacità dell'Avvocato di fare fronte ai doveri che la funzione esercitata impone e, quindi, a tutela dell'immagine complessiva della categoria forense, in prospettiva ben più ampia rispetto ai confini di ogni specifica vicenda professionale (ex multis: Consiglio Nazionale Forense, n. 178/2021, n. 174/2022, n. 74/2022).

Ne consegue che anche la sola apparenza del conflitto costituisce violazione.

Alla luce di quanto sopra, l'Istante potrà trarre le opportune indicazioni in merito al quesito formulato.

- Pratica n. (omissis)

NORME DENTOLOGICHE

art. 48 CDF vigente, già art. 28 CDF previgente

PAROLE CHIAVE

Divieto di produrre la corrispondenza scambiata con il collega - abuso della clausola di riservatezza

QUESITO

Si chiede se nell'ipotesi di clausola di riservatezza, apposta ad un messaggio di posta elettronica scambiato esclusivamente fra Avvocati, senza che sia pendente alcun contenzioso fra le parti rispettivamente assistite, che abbia in allegato un documento che, secondo la legge di uno Stato straniero, è obbligatorio fornire alla parte assistita dall'Avvocato destinatario del messaggio, opera pienamente il divieto di produrre la corrispondenza scambiata con il Collega ovvero può configurarsi un abuso, che autorizza la produzione del detto documento in un eventuale giudizio

Il Consiglio

udita la relazione dei Consiglieri coordinatori della Commissione Deontologica, Avv. Caiafa ed Avv. Comi,

osserva

L'art. 48 CDF statuisce che «1. L'avvocato non deve produrre, riportare in atti processuali o riferire in giudizio la corrispondenza intercorsa esclusivamente tra colleghi qualificata come riservata, nonché quella contenente proposte transattive e relative risposte. 2. L'avvocato può produrre la corrispondenza intercorsa tra colleghi quando la stessa: a) costituisca perfezionamento e prova di un accordo; b) assicuri l'adempimento delle prestazioni richieste. 3. L'avvocato non deve consegnare al cliente e alla parte assistita la corrispondenza riservata tra colleghi; può, qualora venga meno il mandato professionale, consegnarla al collega che gli succede, a sua volta tenuto ad osservare il medesimo dovere di riservatezza. 4. L'abuso della clausola di riservatezza costituisce autonomo illecito disciplinare. 5. La violazione dei divieti di cui ai precedenti



commi comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della censura».

La *ratio* del divieto di produrre la corrispondenza riservata scambiata con il Collega è quella di garantire all'Avvocato in qualsiasi fase, sia giudiziale che stragiudiziale, della controversia, di poter interloquire anche per iscritto con il Collega di controparte, senza dover temere che le affermazioni contenute nella corrispondenza indirizzata allo stesso Collega possano essere utilizzate - con la produzione di detta corrispondenza o con il riferimento alla stessa - in maniera tale che ne possa risultare danneggiata la parte assistita.

Il Consiglio Nazionale Forense ha sottolineato che se non sussistesse siffatta garanzia ne verrebbe limitata o addirittura compromessa quella possibilità di iniziativa conciliativa, che pure costituisce una delle espressioni maggiormente qualificanti dell'attività professionale (C.N.F., sentenza n. 20 del 28 febbraio 2023; C.N.F., sentenza n. 147 del 26 settembre 2022; C.N.F., sentenza n. settembre 118 del 28 ottobre 2019 e molte altre).

Alla luce di tale *ratio*, è prevalsa nel tempo una rigida interpretazione ed applicazione della norma, avendo affermato il C.N.F. (sentenza n. 181 del 19 dicembre 2019) che «l'art. 28 cod. deont. (ora 48 nCDF) ha inteso porre in via assoluta il divieto di produrre in giudizio corrispondenza tra professionisti espressamente qualificata riservata a prescindere dal suo contenuto, prevedendo a completamento del precetto, il divieto di produzione quando, pur in difetto di espressa qualificazione in termini di riservatezza, la corrispondenza riporti proposte transattive scambiate con colleghi (cfr CNF sentenza n. 117 del 26.9.2014 e altre conformi). La qualificazione di riservatezza operata dall'avvocato "non consente alcuno spazio valutativo e deliberativo circa la producibilità, alla stregua del contenuto o della più o meno rilevante pregnanza della corrispondenza stessa al possibile fine della decisione della lite", (C.N.F. sentenza n. 36 del 21.2.2005), né il divieto potrà essere aggirato richiedendo al Giudice, "di ordinare alla controparte l'esibizione di un documento della cui esistenza e del cui contenuto (si) aveva avuta notizia in via riservata da collega avversario" (nello stesso senso C.N.F. sentenza n. 147 del 2.9.2013; C.N.F. sentenza n. 117 del 26.9.2014; C.N.F. sentenza n. 92 del 10.6.2014; C.N.F. sentenza n. 100 del 20.7.2012; C.N.F. sentenza n. 98 del 20.7.2012). La riservatezza, infatti, colpisce, comunque, le comunicazioni espressamente dichiarate riservate scambiate tra avvocati nel corso del giudizio e quelle anteriori allo stesso».

Ne consegue che il divieto, salve le sole eccezioni previste espressamente dal secondo comma dell'art. 48 CDF, prevale persino sul dovere di difesa (C.N.F., sentenza n. 20 del 28 febbraio 2023;



C.N.F., sentenza n. 147 del 26 settembre 2022; C.N.F., sentenza n. 17 del 23 aprile 2019 e tante altre), nonché si estende anche alla corrispondenza propria, ossia anche il mittente è vincolato dalla clausola di riservatezza da lui stesso apposta, altrimenti la *ratio* della norma sarebbe radicalmente vanificata qualora il mittente della lettera "riservata" potesse fare cadere *motu proprio* e unilateralmente tale caratteristica e disporne a piacimento, anche producendola o riferendola in giudizio, costringendo il destinatario a temere che tale evento possa sempre verificarsi: il rischio che tale ipotesi si possa concretizzare, infatti, indurrebbe il destinatario ad introdurre riserve e cautele nella risposta (evitando sempre, ad esempio, ammissioni o consapevolezze di torti) così limitando comunque la sua sfera di libertà e snaturando, quindi, la finalità del divieto (*ex multis*, C.N.F., sentenza n. 17 del 23 aprile 2019 e C.N.F., sentenza del 1° dicembre 2017, n. 194). Inoltre, per il configurarsi della responsabilità disciplinare non è necessaria la consapevolezza dell'illegittimità dell'azione (dolo generico o specifico), ma è sufficiente la volontarietà con la quale è stato compiuto l'atto deontologicamente scorretto, a nulla rilevando la ritenuta sussistenza da parte del professionista di una causa di giustificazione o non punibilità (C.N.F. sentenza n. 147 del 26 settembre 2022).

Il divieto in questione è ritenuto esteso ad ogni forma di corrispondenza tra Colleghi (anche orale, telefonica e telematica) e non solo alla corrispondenza scritta e deve ritenersi del tutto inderogabile quando il dialogo fra i Colleghi sia stato espressamente o implicitamente qualificato come riservato (cfr. C.N.F., parere del 4 luglio 2001, n. 61, ma anche C.N.F., sentenza n. 147 del 26 settembre 2022 che attiene alla trasmissione di una *mail*).

Va comunque precisato che il divieto di cui all'art. 48 CDF riguarda la corrispondenza intercorsa "esclusivamente" tra Colleghi, sicché il relativo divieto non opera allorché la corrispondenza stessa sia indirizzata anche a terzi (ad esempio, pure alla parte assistita). In questi casi, difatti, a prescindere dall'apposizione della formula "riservata personale", il contenuto deve considerarsi pubblico (C.N.F., sentenza n. 20 del 28 febbraio 2023).

Per completezza va osservato altresì che l'art. 48 CDF, con disposizione non presente nell'art. 28 del previgente CDF del 1997, afferma che l'abuso della clausola di riservatezza costituisce un autonomo illecito disciplinare: a prescindere da ogni considerazione sull'opportunità di tale introduzione, non mancando in dottrina, chi abbia autorevolmente osservato che, se fosse ammessa l'indagine e fosse contestato l'abuso, verrebbero sottoposti al Consiglio di disciplina- e così pubblicizzati - proprio i contenuti che avrebbero dovuto rimanere riservati (Dandovi, *La riservatezza della*



corrispondenza: una proposta di modifica dell'art. 48 codice deontologico, in Il Corriere Giuridico n. 5/2016, 653.

In ogni caso, la norma non contempla l'abuso come uno dei casi in cui non opera il divieto di produzione, ma soltanto come ulteriore fattispecie di illecito deontologico: peraltro, anche a volerla considerare una ulteriore eccezione al divieto, comunque sarebbe necessaria una previa pronuncia passata in giudicato, che riconoscesse l'abuso stesso, non potendo essere il giudizio rimesso alla valutazione soggettiva del destinatario della corrispondenza. Alla luce di quanto sopra, l'Istante potrà trarre le opportune indicazioni in merito al quesito formulato.

- Pratica n. (omissis)

NORME DENTOLOGICHE

art. 48 CDF

PAROLE CHIAVE

Corrispondenza scambiata tra colleghi - riservata non producibile
- riservatezza carattere oggettivo

QUESITO

Si chiede se sia rilevante deontologicamente la condotta dell'Avvocato che, nelle comunicazioni dirette al Collega di controparte, inserisce la dicitura "riservata non producibile" e le invia via mail per conoscenza anche alla propria cliente con la quale aveva concordato il testo da inviare.

Il Consiglio

udita la relazione dei Consiglieri coordinatori della Commissione Deontologica, Avv. Caiafa ed Avv. Comi,

Osserva

La richiesta in oggetto attiene alla tematica della corrispondenza riservata, disciplinata dall'art. 48 CDF rubricato come "divieto di produrre la corrispondenza scambiata con il collega". In particolare, per ciò che attiene il caso di specie, il comma 3 di tale disposizione stabilisce espressamente che: "L'avvocato non deve consegnare al cliente e alla parte assistita la corrispondenza riservata tra colleghi; può, qualora venga meno il mandato professionale, consegnarla al collega che gli succede, a sua volta tenuto ad osservare il medesimo dovere di riservatezza".

Relativamente all'eventuale facoltà, da parte del mittente che ha apposto la relativa clausola, di non far valere la riservatezza, si deve rilevare che la norma è chiara nel disporre tale divieto senza eccezioni, né distinzione tra mittente e destinatario, anche perché una volta che la clausola viene inserita, entrambi gli Avvocati maturano un affidamento sulla riservatezza di tale comunicazione che non può poi essere esclusa per iniziativa di uno solo di essi. Ne consegue che la riservatezza, una volta prevista (o per la dicitura esplicita ivi apposta o per la natura transattiva della



stessa, come disposto dal comma 1 del citato art. 48 CDF) assume carattere oggettivo, con la conseguenza che il divieto di cui al comma 3, sopra riportato, deve essere in ogni caso rispettato sia dal mittente che dal destinatario.

Alla luce di quanto sopra, l'Istante potrà trarre le opportune indicazioni in merito al quesito formulato. Astenuto il Consigliere Celletti.

- Pratica n. (omissis)

NORME DENTOLOGICHE

art. 25 e 68 CDF

PAROLE CHIAVE

Conflitto interessi potenziale - parte già assistita - conoscenza degli affari - violazione segreto informazioni.

QUESITO

Si chiede se sussiste compatibilità nell'assistere il padre di un minore al fine di riottenere la potestà genitoriale sullo stesso, sospesa nel corso del giudizio pendente dinanzi al Tribunale dei Minorenni, ciò nel caso in cui il medesimo Avvocato già assiste anche la mamma del minore (madre anche di altri tre figli avuti da padri diversi) alla quale, unitamente al padre che vorrebbe conferire l'incarico, è stata sospesa la potestà genitoriale nel giudizio ancora in corso. Deve altresì essere considerato, che lo stesso padre era stato accusato dalla madre (già assistita), nonché dalla figlia (una degli altri tre minori) di violenza sessuale a carico di quest'ultima, ma che poi è stato assolto da tale accusa all'esito del giudizio penale che ne è conseguito e nell'ambito del quale la madre si era costituita parte civile, con il patrocinio di un diverso Collega. Si chiede, pertanto, se proprio in ragione di tale ultimo aspetto (e cioè la circostanza di non aver preso parte al processo penale), l'Avvocato possa accettare l'incarico in questione.

Il Consiglio

udita la relazione dei Consiglieri coordinatori della Commissione Deontologica, Avv. Antonio Caiafa ed Avv. Vincenzo Comi,

osserva

La richiesta di parere in oggetto attiene al tema dell'incompatibilità ad accettare un incarico in presenza di un eventuale conflitto di interessi (di cui all'art. 25 CDF), nonché, in particolare, al divieto di assumere incarichi contro una parte già assistita, previsto dall'art. 68 CDF. Sebbene il caso di specie sembri non rientrare negli specifici divieti sanciti ai commi 4 e 5 di tale norma (perché inerenti all'ipotesi di precedente incarico congiunto da parte di entrambi i coniugi / conviventi o del minore), nella fattispecie appaiono comunque rilevanti le disposizioni contenute nei primi 3 commi del citato art. 67 CDF, secondo i quali



l'Avvocato può assumere un incarico professionale contro una parte già assistita solo quando sia trascorso almeno un biennio dalla cessazione del rapporto professionale e non deve comunque assumerlo quando l'oggetto del nuovo incarico non sia estraneo a quello espletato in precedenza, fermo restando, in ogni caso, il divieto di utilizzare notizie acquisite in ragione del rapporto già esaurito.

Le richiamate disposizioni vanno lette anche in combinato disposto con l'art. 25 CDF (rubricato "*Conflitto di interessi*") commi 1 e 3 secondo i quali l'Avvocato deve astenersi dal prestare attività professionale quando questa possa determinare un conflitto con gli interessi della parte assistita o interferire con lo svolgimento di altro incarico anche non professionale, dovendosi considerare che il conflitto di interessi sussiste anche nel caso in cui: *i*) il nuovo mandato determini la violazione del segreto sulle informazioni fornite da altra parte assistita; *ii*) la conoscenza degli affari di una parte possa favorire ingiustamente un'altra parte assistita; *iii*) l'adempimento di un precedente mandato limiti l'indipendenza dell'Avvocato nello svolgimento del nuovo incarico.

Sul punto è innanzitutto opportuno ricordare che, come da orientamento consolidato in materia, il conflitto di interessi idoneo a determinare l'incompatibilità può essere anche solo potenziale (vedasi *ex pluribus*: Cass. S.U., n.25201 del 28.4.2021, con richiamo anche a Cass., n.14634 del 14.7.2015).

Nel caso che ci occupa risulta irrilevante il fatto che l'Avvocato non abbia partecipato al giudizio penale, considerato che il mandato di assistenza della madre in sede civile (dinanzi al Tribunale dei Minorenni), se ancora in corso, appare chiaramente incompatibile con la contestuale assistenza del padre, ciò sia per la - anche solo potenziale - conflittualità delle posizioni, sia per il possibile condizionamento del primo mandato sul secondo (sotto il profilo dell'interferenza e/o limitazione) sia, in ogni caso, in ragione delle informazioni che l'Avvocato ha inevitabilmente acquisito in forza del primo incarico ed eventualmente utilizzabili nello svolgimento del secondo, anche solo in via ipotetica. In tal senso depone anche la rilevante conflittualità che vi è stata tra i due nell'ambito del giudizio penale, peraltro per ragioni (*rectius*: ipotesi di reato) particolarmente delicate, nonostante la conclusione assolutoria del processo stesso.

Alla luce di quanto sopra, l'Istante potrà trarre le opportune indicazioni in merito al quesito formulato.

- Pratica n. (omissis)

Norme deontologiche
artt. 44 e 68 c.d.f.

Parole chiave



mediazione - assunzione di incarico professionale

QUESITO

Si chiede se sia possibile per un Avvocato di assistere un cliente, già rappresentato in una procedura di mediazione conclusa positivamente, in un diverso giudizio, con differente oggetto, che vede la medesima controparte in mediazione.

Il Consiglio

udita la relazione dei Consiglieri coordinatori della Commissione Deontologica, Avv. Caiafa e Avv. Comi

Osserva

Il divieto (biennale) di assunzione di incarichi ex art. 68 c.d.f. sussiste solo nel caso di incarico "contro" una parte già assistita e non mai, ovviamente, se si intenda assistere un soggetto già proprio cliente.

A nulla rileva che il precedente incarico sia consistito nell'assistenza, tecnica, in una procedura di mediazione, atteso che imparzialità, indipendenza e neutralità sono caratteristiche proprie del mediatore e non certo dell'Avvocato delle parti.

Contrariamente ragionando si giungerebbe all'illogica conclusione che, dopo aver partecipato ad una mediazione, l'Avvocato non potrebbe più patrocinare il proprio cliente.

Unico limite all'assunzione di un nuovo incarico, con il medesimo cliente e stessa controparte in mediazione, è dato dall'art. 44 c.d.f. che vieta l'impugnativa della transazione raggiunta con il Collega.

Alla luce di quanto sopra, l'Istante potrà trarre le opportune indicazioni in merito al quesito formulato.

L'adunanza viene sospesa alle 16.29.

L'adunanza riprende alle ore 16.43.

Sono presenti i Signori Consiglieri: Nesta, Graziani, Voltaggio, Agnino, Alberici, Alesii, Anastasio, Arditi di Castelvetere, Caiafa, Carletti, Celletti, Comi, Lepri, Tamburro.

Punto 10: approvazione del verbale n. 37 dell'adunanza del 19 ottobre 2023

- Il Consigliere Segretario Graziani invita tutti i Consiglieri a prendere attenta visione del testo del verbale in approvazione affinché possano essere corretti o integrati eventuali errori o omissioni.

Il verbale n. 37 dell'adunanza del 19 ottobre 2023 viene approvato a maggioranza con voto contrario dei Consiglieri Celletti



(omissis)

Astenuti, laddove non Relatori, i Consiglieri Cerè, Celletti e Carletti.

Punto 7: formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione

- Nulla da deliberare.

Punto 13: comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Nulla da deliberare.

Punto 14: comunicazioni dei Vice Presidenti

- Nulla da deliberare.

Punto 16: varie ed eventuali

- Nulla da deliberare.

- Il Presidente Nesta dichiara chiusa l'adunanza alle ore 16.59; convoca contestualmente la prossima adunanza ordinaria per il giorno 2 novembre 2023 all'ora da comunicarsi con l'ordine del giorno che sarà successivamente inviato a mezzo pec.

Prima della chiusura dell'adunanza, nessun Consigliere ha chiesto che venga acquisita trascrizione della registrazione audio della adunanza.

Il Segretario
(Avv. Alessandro Graziani)

Il Presidente
(Avv. Paolo Nesta)